

Il report dell'OCSE sulla valutazione del programma nazionale di contrasto al tabagismo in Francia

Margherita Zeduri, Enrica Stancanelli, Guglielmo Bonaccorsi, Anna Odone, Giuseppe Gorini

Riassunto

In Francia, nel 2015, il fumo di tabacco ha causato il 13% di tutti i decessi e il suo consumo è una delle principali cause di malattie non trasmissibili. Per questo motivo, dal 2016 al 2020 la Francia ha attuato un importante programma di contrasto al tabagismo, consistente nell'aumento del 41% della tassazione dei prodotti

del tabacco, nell'implementazione di pacchetti di sigarette generici, nel rimborso totale dei sostituti della nicotina e, da ultimo, nella campagna di disassuefazione dal fumo chiamata #MoisSansTabac. Questo programma ha avuto un effetto positivo riducendo la prevalenza del fumo di 5 punti percentuali dal 2016 al 2019, con un parziale aumento nel 2020, probabilmente associato alla pande-

mia da COroNaVirus Disease (COVID-19). L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha stimato l'impatto sanitario ed economico del programma nazionale di contrasto al tabagismo considerando il suo mantenimento anche nel periodo 2023-2050. Dalle analisi risulta che il prolungamento del programma consentirebbe di evitare 4 milioni di nuovi casi di malattie attri-

The OECD report on the evaluation of the national tobacco control programme in France

Margherita Zeduri, Enrica Stancanelli, Guglielmo Bonaccorsi, Anna Odone, Giuseppe Gorini

Abstract

In France, tobacco smoking caused 13% of all deaths in 2015 and its consumption is one of the main causes of non-communicable diseases. Therefore, France implemented a significant tobacco control programme from 2016 to 2020, including a 41% increase in taxation of tobacco products, the implementation of plain packages for cigarettes, the full refund of nicotine substitutes and the smoking cessation campaign called #Mois-

SansTabac. This programme had a positive effect reducing smoking prevalence by 5 percentage points from 2016 to 2019, with a partial increase during 2020, likely associated to the COroNaVirus Disease (COVID-19) pandemic. The Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) assessed the health and economic impact of the national tobacco control programme, considering its continuation in the period 2023-2050. The programme would allow to avoid

4 million of new cases of smoking attributable diseases and it would extend healthy life expectancy by 1.5 months per person in the whole French population. Furthermore, it could reduce healthcare spending by €578 million per year, with a return on investment of €4 for every invested euro. These data provide a useful framework for the adoption of measures to end smoking and France ambition is to have the first generation of non-smoking adults by 2032.

buibili al fumo e allungherebbe l'aspettativa di vita sana di 1,5 mesi per individuo nell'intera popolazione francese. Inoltre, potrebbe ridurre la spesa sanitaria di 578 milioni di euro all'anno, con un conseguente ritorno di 4 euro per ogni euro investito. Questi dati rappresentano uno strumento di supporto utile per l'adozione di misure volte a porre fine al tabagismo e, in questo contesto, la Francia mostra l'ambizione di contare la sua prima generazione di adulti non fumatori entro il 2032.

Introduzione

In Francia, nel 2015, il tabacco ha causato 75.000 morti, che corrispondono al 13% di tutti i decessi [1]; una percentuale ancora alta nonostante le misure di contrasto al tabagismo adottate già dal 1991 [2]. Il suo consumo è una delle cause principali di malattie croniche, quali tumori, bron-

copneumopatie croniche ostruttive (BPCO), malattie cardiovascolari. Sebbene la prevalenza di fumatori sia diminuita negli anni, nel 2021 questa era tra le più alte dei Paesi appartenenti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), con una larga diffusione tra i giovani e le donne [3]. L'OCSE, organizzazione internazionale che opera per creare politiche per una vita migliore, ha recentemente pubblicato un documento di valutazione del programma nazionale di contrasto al tabagismo in Francia [3]. Il lavoro si pone l'obiettivo di analizzare l'efficacia della campagna francese di cessazione del fumo realizzata dal 2016 al 2020 stimando le conseguenze in termini economici e sanitari se la stessa venisse prolungata fino al 2050.



Introduction

In France, tobacco caused 75,000 deaths in 2015, representing to 13% of all deaths [1], despite tobacco control measures adopted in 1991 [2]. Its consumption is one of the main causes of chronic diseases, such as cancer, chronic obstructive pulmonary disease (COPD), and cardiovascular diseases. Although the prevalence of smoking has decreased over the years, in 2021 it was among the highest in the countries belonging to the Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD), with high prevalence among young people and women [3].

The OECD, an international organisation dedicated to developing policies for a better life, recently published a paper evaluating the national tobacco control programme in France [3]. The paper aims to analyse the effectiveness of the French smoking cessation campaign implemented from 2016 to 2020 by estimating the eco-

nomical and health consequences of extending it to 2050.

The tobacco control programme

The law of January 10, 1991 relating to the control of smoking and alcoholism (Évin law), which halved tobacco sales in France, is the cornerstone of France's anti-smoking policy [2]. Launched in 2014, the National Tobacco Reduction Program (PNRT) 2014-2019 [4], continued by the National Tobacco Control Program 2018-2022 (PNLT) [5] has established national and regional governance of tobacco control, renovated its legal framework and enabled actions. From 2016 France implemented a signifi-

Il programma di contrasto

La legge del 10 gennaio 1991 relativa al controllo del fumo e dell'alcolismo (legge Évin) è stata la prima politica antifumo implementata in Francia e ha permesso di dimezzare le vendite di tabacco del Paese [2]. Nel 2014, con il lancio del programma nazionale di riduzione del tabacco (PNRT) 2014-2019 [4], seguito dal programma nazionale di controllo del tabacco 2018-2022 (PNLT) [5], è stata istituita una *governance* nazionale e regionale riguardo al tabagismo che ha delineato maggiormente il contesto giuridico di riferimento. Dal 2016, inoltre, la Francia ha realizzato un significativo programma di contrasto al fumo [3], comprendente:

- 1) un aumento dei livelli di tassazione sui prodotti del tabacco,

cant anti-smoking programme [3] including:

- 1) an increase in taxation levels on tobacco products, resulting in price increases spread over three years. The price of the best-selling package of cigarettes increased from €7 in 2017 to €10 in 2020, an increase of 41%, the highest price increase in France in 20 years;
- 2) the introduction of the plain package for traditional cigarettes;
- 3) the reimbursement of nicotine substitutes: the annual flat-rate reimbursement of €150 per smoker has been replaced by a reimbursement of the full amount spent;
- 4) a campaign to promote smoking cessation (#MoisSansTabac), or-

con un conseguente rincaro dei prezzi scaglionato su tre anni. Il prezzo del pacchetto di sigarette più venduto è passato da €7 nel 2017 a €10 nel 2020, corrispondente ad un aumento del 41%, il più alto rincaro degli ultimi 20 anni in Francia;

- 2) l'introduzione di un pacchetto generico per le sigarette tradizionali;
- 3) il rimborso dei sostituti nicotinici: il rimborso forfettario annuale di €150 per fumatore è stato sostituito da un rimborso dell'intero importo speso;
- 4) una campagna di promozione della cessazione (*#MoisSansTabac*), organizzata ogni anno dal 2016 nel mese di novembre, con l'obiettivo di mobilitare i fumatori che desiderano smettere e di sostenerli nella loro attività con messaggi di incoraggiamento sulle reti sociali, con gruppi di auto-aiuto e attività di sensibilizzazione a livello locale.

Si ritiene che questo programma abbia avuto un effetto significativo sulla

sanità pubblica e sulla spesa sanitaria. Infatti, già nel primo anno di implementazione della campagna, i dati del Barometro della Salute (indagine annuale rappresentativa della popolazione francese [6]) hanno mostrato una riduzione della prevalenza di fumatori abituali dal 29,4% nel 2016 al 26,9% nel 2017, vale a dire un calo di 1 milione di fumatori in un anno: un risultato senza dubbio considerevole. Questo calo è stato più forte tra i giovani dai 18 ai 24 anni, tra le donne dai 55 ai 64 anni e tra i cittadini con livelli di istruzione e di reddito più bassi [7]. Considerando tutti i fumatori, occasionali e abituali, dal 2016 al 2019 la prevalenza di fumatori in Francia si è ridotta subendo un calo percentuale di 5 punti, dal 35% nel 2016 al 30% nel 2019 [3].

L'effetto del COVID-19

A differenza degli anni precedenti in cui il programma di contrasto al tabagismo è risultato efficace e le vendite di tabacco sono diminuite, la pande-

mia da *COronaVirus Disease* (COVID-19) ha avuto conseguenze anche sulla prevalenza di fumo che ha registrato un cambio di tendenza ed è ri-aumentata tra il 2019 e il 2021, arrivando al 32%, in particolare nelle donne [3]. Tale tendenza potrebbe essere interpretata come un effetto dei molteplici eventi e fattori che hanno influenzato gli stili di vita durante la pandemia, come un minor numero di tentativi di cessazione ed un aumento di consumo di tabacco tra i fumatori. Le donne, i giovani e i laureati in *smart-working* durante il *lockdown* sono state le categorie di popolazione più propense ad aumentare il consumo di tabacco, mentre le persone anziane, al contrario, sono state quelle più inclini a cercare di smettere di fumare.

Durante la pandemia da COVID-19, anche il traffico illegale di tabacco è aumentato. Tramite il passaggio transfrontaliero da Spagna e Andorra verso la Francia sud-occidentale, e da Belgio e Lussemburgo verso la

organised every year in November since 2016, with the aim of mobilising smokers who want to quit and supporting them in their activity with encouraging messages on social networks, self-help groups and awareness-raising activities at the local level.

The programme is believed to have had a significant impact on public health and healthcare expenditure. In fact, already in the first year of the implementation of the campaign, data from the Health Barometer (an annual representative survey of the French population [6]) showed a reduction in the prevalence of daily smokers from 29.4% in 2016 to 26.9% in 2017, i.e. a drop of 1 million fewer smokers in one year: an undoubtedly considerable achievement [7]. This decline was stronger among young people aged 18 to 24, among women aged 55 to 64, and among those with low-

er levels of education and income [7]. Considering all smokers, both occasional and daily, between 2016 to 2019, the prevalence of smoking in France fell by 5 percentage points, from 35% in 2016 to 30% in 2019 [3].

The effect of COVID-19

In contrast to previous years in which the tobacco control programme was effective and tobacco sales decreased, the *COronaVirus Disease* (COVID-19) pandemic also had an impact on smoking prevalence, which shifted and increased again between 2019 and 2021, reaching 32%, particularly among women [3]. This trend could be interpreted as an effect of the many events and factors that influenced lifestyles during the pandemic, such as fewer quit attempts and increased tobacco consumption among smokers. Women, young peo-

ple and remote working graduates were the population groups most likely to increase their tobacco consumption during lockdowns, while older people, in contrast, were the most likely to try to quit smoking.

Moreover, after stabilizing during the COVID-19 pandemic due to the restrictive measures, the illegal tobacco market increased again during 2021. Through the cross-border trafficking from Spain and Andorra to south-western France, and from Belgium and Luxembourg to northern France, large-scale trafficking is reaching the level of drug trafficking. Tobacco comes from Eastern Europe, North Africa and China via transport companies, then is distributed throughout the country. In 2021, over 400 tons of contraband tobacco were seized, which is probably only a small proportion of the total contraband tobacco [8].

Francia settentrionale, il traffico di tabacco su larga scala sta raggiungendo i livelli del traffico di droga. Il tabacco proviene dall'Europa orientale, dal Nord Africa e dalla Cina tramite società di trasporto, e viene distribuito in tutto il Paese. Nel 2021 sono state sequestrate oltre 400 tonnellate di tabacco di contrabbando, che probabilmente ha rappresentato solo una piccola parte del totale [8].

Il modello di simulazione OCSE

L'OCSE si è impegnata a valutare le conseguenze sanitarie ed economiche del programma di contrasto al tabagismo e, per fare questo, ha utilizzato un modello di microsimulazione (chiamato SPHeP-NCD), strumento avanzato di modellizzazione dei sistemi di pianificazione delle politiche e strategie di sanità pubblica. Questo modello copre 52 Paesi e, per ciascuno, utilizza le caratteristiche demografiche e i fattori di rischio di gruppi di popolazione classificati per età e sesso provenienti dalle banche dati

internazionali. In base a tali caratteristiche, un soggetto viene associato ad una percentuale di rischio di sviluppare una determinata patologia ogni anno. Per la valutazione in esame, è stato aggiunto un modulo *ad hoc* che quantifica la relazione fra il consumo di tabacco attuale e passato (durata e quantità di sigarette fumate in pacchetti/anno, nonché il tempo trascorso dalla cessazione del fumo), con il rischio di sviluppare malattie.

L'obiettivo è quello di valutare l'impatto sanitario ed economico del programma nazionale di contrasto al tabagismo 2016-2020 considerando il suo mantenimento anche nel periodo 2023-2050. Secondo le simulazioni elaborate, la lotta contro il tabagismo, se mantenuta, avrà in Francia nei prossimi anni effetti positivi significativi:

- Consentirà di evitare 4 milioni di nuovi casi di patologie nel periodo 2030-2050, di cui 1,87 milioni di disturbi muscolo-scheletrici, 1,54 milioni di infezioni delle vie

respiratorie inferiori, 0,3 milioni di BPCO, 0,2 milioni di tumori fumo-correlati, 0,1 milioni di malattie cardiovascolari e diverse centinaia di casi di demenza e diabete. In termini relativi, si parla del 5,5% dei casi di BPCO e del 3,4% dei tumori fumo-correlati.

- Estenderà di 1,3 mesi la speranza di vita e di 1,5 mesi la speranza di vita in buona salute nel periodo 2023-2050. Questi guadagni sono calcolati per l'intera popolazione, e saranno quindi probabilmente più importanti tra i fumatori. A titolo di paragone, nel corso degli ultimi 10 anni, l'aspettativa di vita delle donne in Francia è aumentata di circa 6 mesi, mentre quella degli uomini di 11 mesi.
- Ridurrà la spesa sanitaria di 578 milioni di euro l'anno, pari al 4% delle spese che la Francia ha dedicato alla medicina preventiva nel 2016. Questa riduzione della spesa non considera gli introiti dello stato derivanti dall'aumen-

The OECD simulation model

The OECD set out to assess the health and economic consequences of the tobacco control programme using a microsimulation model (called SPHeP-NCD), an advanced modelling tool for public health policy and strategic planning systems. The model covers 52 countries and, for each, apply the demographic characteristics and risk factors of age and sex specific populations from international databases. Based on these characteristics, an individual is associated with a percentage risk of developing a certain disease each year. For this assessment, an *ad hoc* module has been added to quantify the relationship between current and past tobacco consumption (duration and number of cigarettes smoked in pack/year, as well as the time elapsed since smoking cessation), and the risk of

developing diseases.

The aim is to assess the health and economic impact of the national tobacco control programme 2016-2020, projecting its continuation in the period 2023-2050. According to the simulations developed, tobacco control, if maintained, will have significant positive effects in France in the coming years:

- It will prevent 4 million new cases of disease between 2030 and 2050, including 1.87 million musculoskeletal disorders, 1.54 million lower respiratory tract infections, 0.3 million COPD, 0.2 million smoking-related cancers, 0.1 million cardiovascular diseases and several hundred cases of dementia and diabetes. In relative terms, this represents 5.5% of COPD cases and 3.4% of smoking-related cancers.
- It will increase life expectancy by 1.3 months and healthy life expect-

tancy by 1.5 months over the period 2023-2050. These gains are calculated for the whole population, and are therefore likely to be greater for smokers. By way of comparison, life expectancy in France has increased by about 6 months for women and 11 months for men over the last 10 years.

- It will reduce health spending by €578 million per year, or 4% of France's spending on preventive medicine in 2016. This reduction in expenditure does not take into account the state's revenue from the approximately €3 per package increase in tobacco taxation foreseen in the programme, estimated at over €9 billion per year.
- If health spending is taken into account, there would be a positive economic return. In fact, the cost of the #MoisSansTabac campaign is estimated at €12.5 million per

to di circa €3 per pacchetto della tassazione del tabacco previsto dal programma, stimabile ad oltre 9 miliardi di euro l'anno.

- Considerando la spesa sanitaria, si avrebbe un rendimento economico positivo. Infatti, il costo della campagna #MoisSansTabac è stimato in 12,5 milioni di euro all'anno, in base ai dati forniti dalla Sanità pubblica francese e il costo del rimborso dei sostituti della nicotina ammonta a circa 132 milioni di euro all'anno sulla base delle vendite. Il costo della tassazione sui prodotti del fumo è stimato a circa 3,4 milioni di euro e comprende le attività di amministrazione, pianificazione, monitoraggio e applicazione della legge a livello nazionale. Il costo del pacchetto generico è prossimo allo zero, dato che la spesa non è a carico del governo. Il costo di attuazione totale del pacchetto di misure è stimato a 148 milioni di euro all'anno e viene superato, a lungo termine, dai ri-



sparmi sulle spese sanitarie con un rendimento dell'investimento di €4 per ogni euro investito.

- Avrà un effetto positivo sulla produttività e sulla partecipazione al mercato del lavoro, aumentando la popolazione attiva a tempo pieno di 19.800 persone all'anno. Tale aumento sarebbe dovuto ad un calo dell'assenteismo e ad una diminuzione del pensionamento anticipato. Se espressa in termini monetari utilizzando i salari medi, il miglioramento della produttività

e della partecipazione al mercato del lavoro genererebbe un guadagno di €18 all'anno per persona, l'equivalente di 715 milioni di euro all'anno a livello di popolazione.

- Nonostante i miglioramenti significativi apportati tramite questo programma di contrasto al tabagismo, il tabacco continuerà a rappresentare un onere importante per la salute e l'economia nei prossimi anni. La sua completa eliminazione produrrebbe risultati ancora più netti a livello economico e sanita-

year, based on data provided by the French Public Health and the cost of reimbursing nicotine substitutes amounts to approximately €132 million per year based on sales. The cost of taxation on smoking products is estimated at approximately €3.4 million and includes administration, planning, monitoring and enforcement activities at national level. The cost of the plain package is close to zero, as the expenditure is not borne by the government. The total implementation cost of the package is estimated at €148 million per year and is exceeded in the long run by savings in health expenditure with a return on investment of €4 for every euro invested.

- It will have a positive impact on productivity and labour market participation, increasing the full-time working population by 19,800 per-

sons per year. This increase would be due to a decrease in absenteeism and a decrease in early retirement. Expressed in monetary terms using average wages, the improvement in productivity and labour market participation would generate a gain of €18 per person per year, equivalent to €715 million per year at the population level.

- Despite the significant improvements achieved by this tobacco control programme, tobacco will continue to be a major health and economic burden for years to come. Its complete elimination would produce even greater health and economic results, despite longer life expectancy, an increase in the number of elderly people and, consequently, an increase in the number of ill people in this population group and related medical costs. More spe-

cifically, without tobacco, more than 25 million cases of chronic disease could be avoided between 2023 and 2050, and the decrease in healthcare expenditure would represent up to 3% of the annual healthcare budget.

These data provide a useful framework and support for the adoption of measures to stop smoking and, in this context, France's ambition is to have its first generation of non-smoking adults by 2032.

Focus: electronic cigarettes

Although the document focuses mainly on the use of traditional cigarettes, some data on the use of electronic cigarettes (e-cigs) are also presented. In 2021, 38.7% of French adults (18-75 years old) tried e-cigarettes and 5.0% used them daily. The trend towards exclusive use of e-cig-

rio, nonostante l'allungamento della durata della vita, l'aumento del numero di persone anziane e, di conseguenza, del numero di malati in questa categoria di popolazione e di spese mediche connesse. Più concretamente, senza tabacco, potrebbero essere evitati tra il 2023 e il 2050 oltre 25 milioni di casi di malattie croniche e la diminuzione delle spese sanitarie rappresenterebbe fino al 3% del bilancio annuale destinato alla sanità.

Questi dati rappresentano uno strumento di inquadramento e supporto utile per l'adozione di misure volte a porre fine al tabagismo e, in questo contesto, la Francia mostra l'ambizione di contare la sua prima generazione di adulti non fumatori entro il 2032.

Focus: sigarette elettroniche

Nonostante il documento riguardi essenzialmente il consumo di sigarette tradizionali, vengono riportati alcuni dati anche riguardo l'utilizzo delle sigarette elettroniche. Il 38,7% degli adulti francesi (18-75 anni) ha sperimentato la sigaretta elettronica nel 2021 e il 5,0% degli adulti ne utilizza una quotidianamente. La tendenza all'uso esclusivo delle sigarette elettroniche è in aumento tra gli adolescenti (dal 5,1% nel 2018 all'8,0% nel 2021) e questi nuovi dispositivi sono utilizzati anche dai fumatori che tentano di smettere di fumare. Tuttavia, è bene ricordare che

secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il ruolo potenziale della sigaretta elettronica nella disassuefazione dal fumo rimane poco convincente e il suo utilizzo ha effetti negativi sempre più provati, in particolare sulla salute cardiovascolare. In aggiunta, in Francia nel 2021 l'Alto Consiglio di Sanità Pubblica ha dichiarato che l'evidenza scientifica per proporre le sigarette elettroniche come aiuto alla disassuefazione dal fumo da parte degli operatori sanitari è attualmente insufficiente [9].

[*Tabaccologia* 2023; XXI(2):12-17]
<https://doi.org/10.53127/tblg-2023-A009>

Margherita Zeduri

Anna Odone

Department of Public Health,
 Experimental and Forensic Medicine,
 University of Pavia, Pavia

✉ margherita.zeduri01@universitadipavia.it

Enrica Stancanelli

Guglielmo Bonaccorsi

Department of Health Sciences,
 University of Florence, Florence

Giuseppe Gorini

Institute for the Study, Prevention and
 Oncological Network (ISPRO), Florence

Bibliografia

1. Bonaldi C, Boussac M, Nguyen-Thanh V. Estimation of deaths attributable to tobacco smoking, in France from 2000 to 2015. *Bulletin Épidémiologique Hebdomadaire* 2019;15:278-284.
2. Douchet M-A, Le Nézet O. Trente ans de politiques publiques de réduction du taba-

gisme (1991-2021). *OFDT, Tendances*. Mai 2021;145.8p. <https://www.ofdt.fr/BDD-publications/docs/eftxmd2b5.pdf>

3. Devaux M, Aldea A, Lerouge A, et al. Évaluation du programme national de lutte contre le tabagisme en France. *OECD Health Working Papers*, No. 155, OECD Publishing, Paris. <https://doi.org/https://doi.org/10.1787/b656e9ac-fr>

4. Plan Cancer 2014-2019. Mesure 10. Programme National de Réduction du Tabagisme 2014-2019. Ministère des affaires sociales, de la santé et des droits des femmes, 2015, 55p. <https://sante.gouv.fr/IMG/pdf/pnrt2014-2019.pdf>

5. Programme national de lutte contre le tabac 2018-2022. Ministère de la santé et de la prévention, 2018, 45p. <https://sante.gouv.fr/prevention-en-sante/addictions/article/lutte-contre-le-tabagisme>

6. Richard J-B, Andler R, Gautier A, et al. Effects of using an overlapping dual-frame design on estimates of health behaviours: a French general population telephone survey. *J Surv Stat Methodol* 2016;5:254-274. <https://doi.org/10.1093/jssam/smw028>

7. Bourdillon F. Baisse du tabagisme en France: un million de fumeurs quotidiens de moins entre 2016 et 2017. Un succès pour la santé publique. *Bull Épidémiol Hebd* 2018;(14-15):262-264. http://invs.santepubliquefrance.fr/beh/2018/14-15/2018_14-15_0.html

8. Douchet M-A. Notes: Tabagisme et arrêt du tabac en 2021. *Observatoire français des drogues et des tendances addictives* 2022, 20p. <https://www.ofdt.fr/produits-et-addictions/de-z/tabac-et-cigarette-electronique/>

9. Haut Conseil de Santé Public de France. Avis relatif aux bénéfices-risques de la cigarette électronique. 26 Novembre 2021.148p. <https://www.hcsp.fr/explore.cgi/avisrapportsdomaine?clefr=1138>

arettes is increasing among adolescents (from 5.1% in 2018 to 8.0% in 2021) and these new devices are also used by smokers trying to quit smoking. However, it should be noted that, according to the World

Health Organisation, the potential role of e-cigarettes in smoking cessation remains unconvincing and their use has increasingly proven negative effects, particularly on cardiovascular health. Furthermore, in France in

2021 the High Council of Public Health stated that the scientific evidence for proposing e-cigarettes as an aid to smoking cessation by health professionals is currently insufficient [9].



OPEN ACCESS

L'articolo è open access e divulgato sulla base della licenza CCBY-NC-ND (Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale). L'articolo può essere usato indicando la menzione di paternità adeguata e la licenza; solo a scopi non commerciali; solo in originale. Per ulteriori informazioni: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>